STRESS LAVORO CORRELATO:
TRISTE REALTA' O FANTASIE SINDACALI DI PERIFERIA?

Le scriventi R.S.A. di Intesa Sanpaolo della provincia di Siracusa si sono incontrate per analizzare il clima di lavoro che si respira nelle Filiali della provincia, anche sulla base delle numerosissime segnalazioni pervenute, raggiungendo le seguenti determinazioni:

- Abbiamo riscontrato con piacere che nel nostro territorio i risultati del ***"barometro di Filiale"*** presentati dall'azienda rispecchiano fedelmente il clima reale che si respira e che i risultati non vengono condizionati da comportamenti ***"stravaganti"***.
- Notiamo con piacere che il rispetto reciproco, la positiva collaborazione tra tutti gli addetti, il riconoscimento e la valorizzazione delle risorse ***"umane"*** sta rafforzando la fidelizzazione della nostra clientela, sempre meglio servita e più soddisfatta.
- Evidenziamo con piacere che le lamentele sulle pressioni commerciali, così frequenti negli altri territori, giungono da noi con un lontano eco e il dialogo rispettoso costituisce l'unica modalità di efficientamento e di orientamento armonioso al risultato.
- Infine, riscontriamo con piacere che la gestione del personale avviene secondo criteri oggettivi e non per ragioni prettamente commerciali.

QUESTO E' IL COMUNICATO CHE CI SAREBBE PIACIUTO FARE!!!

Purtroppo la realtà, quella che vivono giornalmente le lavoratrici e i lavoratori della nostra provincia, ci racconta tutta un'altra storia:

- Ci racconta di un **aumento esponenziale di malattie fisiche e psicosomatiche,** soprattutto in talune realtà che, create e gestite con logiche particolarmente "discutibili", dove lo stress lavoro correlato raggiunge picchi molto preoccupanti non si è trovato di meglio, come soluzione, che una stretta di visite fiscali di massa, in luogo di ricercare le evidenti e lampanti ***anomalie*** e problematiche presenti e ponendovi rimedio, come altresì imposto dal decreto Lgs n. 81 del 9 aprile 2008: ***L'obbligo del datore di lavoro di salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori eliminando o riducendo al minimo i rischi che possono procurare danno.***
- Ci racconta di **GESTORI, lavoratrici e lavoratori,** sistematicamente vessati da ***SOLLECITAZIONI IMPROPRIE***, irragionevoli nella sostanza ed esasperate nella forma; Solo pochi e meritevoli direttori, in questo contesto, riescono a filtrare le pressioni e a non scaricarle pedissequamente sui colleghi con esiti spesso nefasti.
- Ci racconta ancora di ***valutazioni del personale*** sempre più al ribasso ed ispirate ad ottuse ed umilianti percentuali da rispettare o, peggio, a conti da regolare piuttosto che ad una lungimirante esigenza di gratificazione.

Tutto questo, come se non bastasse, condito da uno strumento "ABC" creato e pubblicizzato quale il *miglior strumento possibile alleato dei gestori* e dimostratosi invece un ***incubo costante***. Dai risultati avuti, infatti, auspichiamo un serio ripensamento per manifesta **"STUPIDITA' nel suo utilizzo! ".**

LA LOGICA MALATA DEI CONTATTI "AD OROLOGERIA" STA TRASFORMANDO UNO STRUMENTO DI SUPPORTO IN UNA ANGOSCIANTE OSSESSIONE.

Nonostante un quadro così desolante noi allo "stile Intesa Sanpaolo" crediamo fermamente ed apprezziamo la correttezza dei reiterati intenti dichiarati dal Management Apicale. Naturale perciò chiedersi: Qual è la vera origine del problema? Noi una idea ce la siamo fatta:

La scelta sciagurata di selezionare, quale *middle management aziendale*, del personale con meriti e capacità prettamente commerciali, spesso raggiunti con metodi *"opinabili"* , ma totalmente inesperti nella gestione e nel coordinamento di risorse umane numerose; Ruoli questi che, a nostro pensare, dovrebbero presuppore il possesso di capacità di leadership e saggezza che sintetizziamo con la definizione di *"GESTIONE RESPONSABILE DELLE PERSONE" .*

QUESTO E' UN NODO GORDIANO CHE STA VENENDO CLAMOROSAMENTE AL PETTINE.

A tal proposito riteniamo utile ricordare a taluni *responsabili,* "disabituati" alla cultura del dialogo ed alle relazioni sindacali, che nel nostro settore il sindacato ha saputo dare prova di lungimiranza e capacità di innovazione senza pari ed è per questo che riteniamo di avere le carte in regola per rivendicare AD ALTA VOCE il RISPETTO – senza furbizie e senza scorciatoie – degli accordi sottoscritti e di una QUALITA' del lavoro DIGNITOSA.

CI ASPETTIAMO, PERTANTO, UNA IMMEDIATA CORREZIONE DELLA ROTTA INTRAPRESA, NELL'INTERESSE DI TUTTI, PERCHE' LE SCRIVENTI R.S.A. NON CONSENTIRANNO L'ULTERIORE SVILIMENTO E LA SVENDITA DEL PATRIMONIO PROFESSIONALE, UMANO E REPUTAZIONALE GRAZIE AL QUALE INTESA SANPAOLO PUO' VANTARSI DI ESSERE LEADER DEL SETTORE.

RESTA INTESO CHE, IL PERDURARE DI TALE OSTINAZIONE COSTRINGERA' QUESTE R.S.A. , NELL'INTERESSE DI TUTTI E SENZA ALCUN INDUGIO, AD INTRAPRENDERE LE INIZIATIVE NECESSARIE.

Siracusa, 23 marzo 2017

LE R.S.A. di Intesa Sanpaolo della provincia di Siracusa

FABI di Siracusa e Augusta First-CISL di Siracusa Fisac-CGIL di Siracusa